

PROCEDURA DI SELEZIONE DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO IN TENURE TRACK (RTT) AI SENSI DELL'ART. 24, DELLA LEGGE N. 240/2010, S.S.D. MEDS-13/B "CHIRURGIA VASCOLARE" PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI, BANDITA CON D.R. 906 DEL 10 NOVEMBRE 2025.

VERBALE 1

Alle ore 7,45 del giorno 16/03/2026 si riunisce, con modalità telematica, la commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, settore scientifico-disciplinare MEDS-13/B "Chirurgia Vascolare." presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali dell'Università degli Studi di Brescia.

La commissione, nominata con Decreto del Rettore n. 61 del 22/01/2026, risulta così composta:

Cognome e nome	Ruolo - ssd	Ateneo
Bonardelli Stefano	Ordinario – ssd MEDS-13/B	Università degli Studi di Brescia
Trimarchi Santi	Ordinario – ssd MEDS-13/B	Università degli Studi di Milano
Berchiolli Raffaella Nice	Associato – ssd MEDS-13/B	Università degli Studi di Pisa

Ciascuno dei commissari dichiara che non sussistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso con gli altri commissari e che non sussistono le altre condizioni indicate dagli articoli 51 e 52 del Codice di Procedura Civile¹ e dal Codice Etico dell'Università di Brescia.

La commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Professor Stefano Bonardelli e del segretario nella persona della Professoressa Raffaella Nice Berchiolli.

¹ Art. 51 "Astensione del Giudice":

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) Se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) Se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) Se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) Se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) Se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di una associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52 "Ricusazione del giudice":

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi (art. 51¹), ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario (art. 54²).

La ricusazione sospende il processo (296, 298).

Presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura, il Presidente sottolinea che i lavori dovranno svolgersi in conformità al “Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e che, ai sensi dell’art. 7 dello stesso, dovranno concludersi entro 90 giorni dalla data di insediamento.

Il Presidente dà lettura del bando.

La commissione dichiara che intende attenersi ai criteri indicati all’art. 8 del bando ai fini della valutazione dei candidati.

La commissione stabilisce che la valutazione preliminare individuale e comparativa della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato o della scuola di specializzazione, del curriculum, dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione individuale

- Coerenza dell’esperienza clinica e di ricerca con il settore scientifico disciplinare
- Capacità di analisi e sintesi
- Partecipazione a progetti di ricerca clinica nazionali ed internazionali

Criteri comparativi

- titoli
- pubblicazioni scientifiche
- esperienza Clinico assistenziale

come dettagliato di seguito

La commissione stabilisce i seguenti punteggi:

- 1) ai titoli 40/100, che saranno assegnati secondo il seguente schema:
(da assegnare nel verbale della terza seduta – dopo la discussione coi candidati)

Titoli	Punteggio massimo per ciascun titolo
a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	6
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	3
c) attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	3
d) attività in campo clinico <i>relativamente ai settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze</i>	6
e) realizzazione di attività progettuale <i>relativamente ai settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista</i>	5
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca	6

nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	
g) titolarità di brevetti <i>relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</i>	2
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, <i>relativamente a quei settori scientifici disciplinari o gruppi scientifici disciplinari nei quali è prevista</i>	2

- 2) alle pubblicazioni 60/100, che saranno assegnati secondo il seguente schema:
(da assegnare nel verbale della terza seduta – dopo la discussione coi candidati)

La commissione può decidere di assegnare un punteggio max per tipo pubblicazione oppure può decidere di stabilire un punteggio max per pubblicazione indipendentemente dalla tipologia. In entrambi i casi, i criteri di valutazione da utilizzare sono quelli di seguito indicati.

	Punteggio massimo per ciascuna
Pubblicazione su riviste scientifiche indicizzate su Scopus, Wos	5

La commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/della candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascun candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni e la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, si avvale anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, generalmente utilizzati nel settore scientifico disciplinare oggetto del bando e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;

- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e, in particolare, sulla base della valutazione della produzione scientifica, la commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una “lista breve”, che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti da ammettere alla discussione.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati saranno tutti ammessi alla fase della discussione.

In tal caso non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la commissione redige una relazione contenente:

- a) profilo curriculare di ciascun candidato/a;
- b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere con la commissione la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica che sarà valutata secondo sulla base dei seguenti criteri:

- Coerenza dell'esperienza clinica e di ricerca con il settore scientifico disciplinare
- Capacità di analisi e sintesi
- Partecipazione a progetti di ricerca clinica nazionali ed internazionali

Alla discussione seguirà una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera e, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri. La prova orale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

Lettura e comprensione di articolo pubblicato su rivista medica di elevato e riconosciuto valore Scientifico

A seguito della discussione, la commissione predisporrà una relazione, contenente:

- a) il punteggio attribuito ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni selezionate dai candidati ammessi alla discussione;
- b) la valutazione collegiale della discussione e della prova diretta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera nonché, eventualmente, l'adeguata conoscenza della lingua italiana da parte dei candidati stranieri;
- c) il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, al punteggio attribuito ai titoli e alle pubblicazioni e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal bando.

La commissione fissa, come criterio per l'individuazione dei candidati idonei a ricoprire il posto da ricercatore a tempo determinato della presente procedura, il raggiungimento di un punteggio complessivo minimo pari a 60/100

La commissione stabilisce che la **“discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica” è fissata per il giorno 23/04/2026 alle ore 12,00 in modalità telematica mediante lo strumento di Google Meet di cui il link verrà comunicato il giorno precedente.**

La commissione si riconvoca per giorno 09/04/2026 alle ore 12,00 in modalità telematica mediante lo strumento di Google Meet.

Il verbale della presente riunione viene sottoscritto e consegnato al responsabile del procedimento affinché provveda alla pubblicazione e agli adempimenti conseguenti.

La seduta termina alle ore 8,30.

La Commissione (firma digitale):

Il Presidente Prof. Bonardelli Stefano

Firmato digitalmente da Stefano Bonardelli
Data: 17.03.2026 13:51:42 CET
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA/01773710171



RAFFAELLA NICE
BERCHIOLLI
Regione
Toscana/01386030488
17.03.2026 15:04:12
GMT+01:00

Il Segretario Prof.ssa Berchiolli Raffaella Nice



SANTI TRIMARCHI
UNIVERSITA' DEGLI
STUDI DI MILANO
18.03.2026 07:05:20
UTC

Il Commissario Prof. Trimarchi Santi.